

la recensione

Il Bergson sulle verità ultime che convertì Maritain e Raïssa

MAURIZIO SCHOEPLIN

Nel 1901 il diciannovenne Jacques Maritain incontra a Parigi la giovane ebrea russa Raïssa Oumançoff, che tre anni più tardi diventerà sua moglie. Tra i due si stabilisce subito un legame spirituale e culturale che li porta a condividere un forte sentimento di insoddisfazione. Il clima intellettuale della capitale francese è per certi aspetti deprimente: lo scientismo, il materialismo e l'ateismo che la fanno da padroni non sono certo adatti a offrire le risposte adeguate agli interrogativi e alle inquietudini che albergano nel cuore dei due fidanzati. Fu Charles Péguy a dar loro un consiglio prezioso, invitandoli ad ascoltare le lezioni che Henri Bergson teneva in quegli anni al Collège de France: il grande maestro aprì dinanzi ai due giovani nuovi orizzonti di pensiero. Sarà Raïssa a raccontare nel celebre scritto *Les grands amities* quanto fosse stato importante per lei e per Jacques l'incontro con Bergson, il cui insegnamento li aveva indirizzati su di una strada che nel 1906 li condurrà a ricevere il battesimo nella Chiesa cattolica. In effetti l'afflato metafisico di Bergson si dimostra in grado di dischiudere prospettive interessanti, come si evince anche dalla lettura delle *Lezioni di metafisica. Spazio, tempo, materia e teorie dell'anima*, pubblicate di recente a cura di Simone Guidi e con una prefazione di Rocco Ronchi. Si tratta della prima traduzione in italiano di due cicli di lezioni tenute tra il 1893 e il 1894 agli studenti dell'anno propedeutico del celebre Lycée Henri-IV di Parigi. Il filosofo, all'epoca, aveva già redatto il *Saggio sui dati immediati della coscienza* e pochi anni più tardi darà alle stampe *Materia e memoria*: collocate tra queste due fondamentali opere, le *Lezioni di metafisica* costituiscono uno snodo speculativo rilevante. In esse, Bergson segue due percorsi: uno teoretico su temi da lui prediletti, quali quelli dello spazio, del tempo, della materia, della memoria e dell'individualità; un altro legato al confronto con i grandi interpreti della metafisica occidentale: da Aristotele a Cartesio, da Malebranche a Spinoza a Leibniz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Henri Bergson

LEZIONI DI METAFISICA

Mimesis. Pagine 136. Euro 14,00

